

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI ROVATO

COLLEGIO DEI REVISORI

Bongiolatti Matteo

Molea Sonia

Carnevale Mario

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	10
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	12
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1 Fondo di cassa	16
3.2 Tempestività pagamenti	17
3.3 Analisi degli accantonamenti	18
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	18
3.4 Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1 Fondo contenzioso	18
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	19
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1 Entrate	20
3.5.2 Spese	23
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	26
4.2 Strumenti di finanza derivata	28
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	28
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	28
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	29

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	29
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	29
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	29
8. PNRR E PNC	31
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
11.CONCLUSIONI	33

Comune di ROVATO

Organo di revisione

PARERE 2/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di ROVATO.

L'Organo di revisione

DOTT. BONGIOLATTI MATTEO
DOTT.SSA MOLEA SONIA
DOTT. CARNEVALE MARIO

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Bongiolatti Matteo, Molea Sonia e Carnevale Mario, revisori del Comune di Rovato nominati con delibera dell'organo consiliare n. 76 del 24/12/2021;

ricevuta in data 11 marzo 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 48 del 11 marzo 2024 e successivamente modificata ed integrata dalla delibera di Giunta n. 60 del 25 marzo 2024 al fine di provvedere al recepimento delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato in merito alla modifica dell'allegato a/2, la cui consistenza finale in ogni caso non viene modificata dalle variazioni apportate;

◆ completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 approvato con deliberazione n. 4 del 18 gennaio 2024;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 30/01/2017 e successive modifiche ed integrazioni;

L'organo di revisione ha esaminato, mediante proprie riunioni anche in remoto, le bozze messe a disposizione dall'ufficio finanziario a cui ha fatto seguito incontro in Rovato con l'ufficio finanziario in data 20/03/2024.

Esaminate le ulteriori modifiche apportate ed approvate dalla Giunta Comunale, nonché le integrazioni richieste, si è provveduto alla stesura della presente relazione al termine delle successive riunioni dell'organo di revisione del 26/03/2024 e 28/03/2024 avvenute in modalità remoto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti

relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 19.611 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa ad Unione di Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzio di Comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" in data 25/03/2024;

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011). Si precisa che nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente non ha applicato avanzo presunto.

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice.

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente; ad eccezione di Agenzia delle Entrate e Riscossione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale (come riportato nell'allegato 39 al rendiconto 2023), acquedotto e smaltimento rifiuti, i cui valori in termini di proventi e costi sono così riassunti:

RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Fiere e mercati	€ 169.736,67	€ 148.732,21	€ 21.004,46	87,63%	64,09%
Mense scolastiche	€ 567.940,88	€ 488.256,90	€ 79.683,98	85,97%	92,72%
Parchimetri	€ 89.857,16	€ 157.067,79	-€ 67.210,63	174,80%	186,65%
Altri servizi (assistenza domiciliare)	€ 241.608,98	€ 109.254,91	€ 132.354,07	45,22%	39,54%
Altri servizi (trasporto scolastico)	€ 137.022,79	€ 53.397,00	€ 83.625,79	38,97%	27,97%
Totali	€ 1.206.166,48	€ 956.708,81	€ 249.457,67	79,32%	76,28%

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 5.591.840,96 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.164.565,64
RISCOSSIONI	(+)	2.779.919,94	20.472.450,24	23.252.370,18
PAGAMENTI	(-)	4.377.387,85	17.429.121,73	21.806.509,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.610.426,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.610.426,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.601.167,38	3.938.134,56	7.539.301,94
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				20.312,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.338.056,08	3.223.724,84	4.561.780,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			391.791,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.604.314,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			5.591.840,96
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				2.556.447,45
Fondo anticipazioni liquidità				-
Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contezioso				44.200,00
Altri accantonamenti				260.289,98
			Totale parte accantonata (B)	2.860.937,43
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				381.363,21
Vincoli derivanti da trasferimenti				441.302,29
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				-
			Totale parte vincolata (C)	822.665,50
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.166.626,21
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	741.611,82

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali o bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.234.968,01	€ 4.547.586,05	€ 5.591.840,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.585.831,61	€ 2.690.853,01	€ 2.860.937,43
Parte vincolata (C)	€ 1.147.666,26	€ 807.288,98	€ 822.665,50
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 220.851,96	€ 102.023,93	€ 1.166.626,21
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.280.618,18	€ 947.420,13	€ 741.611,82

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori. L'Ente per tale fattispecie ha creato regolare capitolo di spesa in parte corrente per l'importo determinato da specifico decreto.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	842.902,72	842.902,72								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	21.322,20		-	-	21.322,20					
Utilizzo parte vincolata	588.439,71					231.062,29	357.377,42	-		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	58.681,60									58.681,60
Valore delle parti non utilizzate	3.036.239,82	104.517,41	-	-	2.669.530,81	90.845,52	128.003,75	-		43.342,33
Valore monetario della parte	4.547.586,05	947.420,13	-	-	2.690.853,01	321.907,81	485.381,17	-	-	102.023,93

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.757.738,23
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.446.144,37
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.996.106,30
SALDO FPV	-€ 2.549.961,93
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 449.259,45
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 763.534,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 150.753,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 163.521,39
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.757.738,23
SALDO FPV	-€ 2.549.961,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 163.521,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.611.346,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.936.239,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 5.591.840,96

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.458.191,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	211.806,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	328.558,78
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		917.826,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	- 20.399,96
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		938.226,36
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.360.930,77
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	171.561,74
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.189.369,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.189.369,03
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.819.122,53
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		211.806,58
Risorse vincolate nel bilancio		500.120,52
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.107.195,43
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	20.399,96
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.127.595,39

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.819.122,53
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.107.195,43
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.127.595,39

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato, in sede di riaccertamento ordinario dei residui:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	176.900,00	391.791,37
FPV di parte capitale	-	4.604.314,93
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	360.420,87	381.194,87	391.791,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	240.789,86	205.820,53	235.564,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	119.630,41	175.374,34	156.226,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	180.894,00
Incarichi a legali	54.670,63
Altri incarichi	13,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	135.872,09
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	20.341,65
Totale FPV 2023 spesa corrente	391.791,37

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.849.005,31	2.064.949,50	4.604.314,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.849.005,31	1.197.499,55	3.288.149,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	-	867.449,95	1.316.165,30
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	-	-

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 26/02/2024 munito del parere dell'Organo di revisione n. 1/2024, con le riserve di cui al paragrafo 2 "IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023" del citato parere.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL,;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 26/02/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	6.695.362,70	2.779.919,94	3.601.167,38	- 314.275,38
Residui passivi	5.866.197,92	4.377.387,85	1.338.056,08	- 150.753,99

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	435.463,34	144.063,74
Gestione corrente vincolata	325.615,16	3.651,80
Gestione in conto capitale vincolata	-	583,04
Gestione in conto capitale non vincolata	0,94	-
Gestione servizi c/terzi	2.455,39	2.455,41
MINORI RESIDUI	763.534,83	150.753,99

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I			1.540,63	271.200,71	935.322,91	2.784.968,96	3.993.033,21
Titolo II	1.489,60	1.600,00		3.540,79	22.814,24	321.778,09	351.222,72
Titolo III	11.411,40	12.270,13	24.171,03	399.400,71	346.553,96	630.556,22	1.424.363,45
Titolo IV			1.182.106,92	89.640,13	190.449,65	200.831,29	1.663.027,99
Titolo V							-
Titolo VI							-
Titolo VII							-
Titolo IX	77.489,82	17.264,82	10.886,93	2.013,00			107.654,57
Totali	90.390,82	31.134,95	1.218.705,51	765.795,34	1.495.140,76	3.938.134,56	7.539.301,94

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	11.606,29	1.000,00	29.947,91	22.583,19	223.364,74	2.109.168,03	2.397.670,16
Titolo II	90.867,00	24.546,43	48.103,56	26.136,62	327.416,66	947.012,39	1.464.082,66
Titolo III							-
Titolo IV							-
Titolo V							-
Titolo VII	320.375,40	31.313,72	115.638,93	63.610,63	1.545,00	167.544,42	700.028,10
Totali	422.848,69	56.860,15	193.690,40	112.330,44	552.326,40	3.223.724,84	4.561.780,92

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	814.650,27	59.686,65	34.785,70	61.918,75	34.636,30	92.995,25	653.401,90	-
	Riscosso c/residui al 31.12	814.650,27	59.686,65	34.785,70	61.918,75	34.636,30	92.995,25		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	736.112,19	873.683,68	1.098.912,14	1.292.752,30	2.348.917,00	1.067.159,06	1.122.071,63	756.810,10
	Riscosso c/residui al 31.12	162.341,55	284.556,15	254.568,33	591.270,18	1.819.196,38	357.803,37		
	Percentuale di riscossione	22,05%	32,57%	23,17%	45,74%	77,45%	33,53%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.132.229,42	1.289.539,62	736.903,01	996.164,44	1.022.425,76	1.116.347,45	1.104.289,47	1.034.266,38
	Riscosso c/residui al 31.12	63.465,40	74.919,56	15.525,82	53.028,92	66.425,66	86.450,49		
	Percentuale di riscossione	5,61%	5,81%	2,11%	5,32%	6,50%	7,74%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	26.342,35	23.534,79	20.122,03	19.673,93	-	53.903,92	39.432,82	3.219,97
	Riscosso c/residui al 31.12	17.175,90	14.933,74	14.752,72	15.352,53	-	16.594,69		
	Percentuale di riscossione	65,20%	63,45%	73,32%	78,03%	0,00%	30,79%		

Si precisa che l'accantonamento a FCDE viene effettuato in merito ai soli accertamenti IMU essendo il tributo in autoliquidazione.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	7.610.426,24
- di cui conto "istituto tesoriere"	1.475.001,45
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	9.085.427,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	7.610.426,24

In merito all'importo sopra indicato al Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia l'Ente ha riconciliato il predetto importo come da prospetto presente nella relazione al rendiconto 2023.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Ente non presenta tra le proprie entrate imposta di soggiorno, altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	7.385.241,16	6.164.565,64	7.610.426,24
di cui cassa vincolata	1.508.363,64	2.005.722,06	2.403.613,88

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Nella tabella seguente vengono fornite dettagli in merito all'anticipazione di tesoreria:

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	5.601.738,55	6.350.322,57	5.795.083,22
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	-	-	-
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	-	-	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 come indicato nell'allegato 15 al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha determinato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti pari a -8,31 giorni, così come riportato nel piano degli indicatori di bilancio;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

La procedura è in corso di formalizzazione per l'anno 2024 e seguenti.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.556.447,45.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 763.534,83 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2. la corrispondente riduzione del FCDE;
3. la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4. l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'allegato 30 al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
5. l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 763.534,83, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che l'unica partecipata Cogeme Spa non ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 non essendo, alla data di redazione della presente relazione, ancora approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha nessun obbligo in merito ad eventuali accantonamenti perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha nessun obbligo in merito ad eventuali accantonamenti per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un

accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 44.200, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Non risultano effettuati accantonamenti al fondo passività potenziali non sussistendone i presupposti.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	8.202,29
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	4.500,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	12.702,29

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento nel risultato di amministrazione del fondo garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono iscritti i seguenti accantonamenti relativi ad aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023:

- ADEGUAMENTI STIPENDIALI C.C.N.L PERSONALE DIPENDENTE € 54.089,12
- ONERI ADEGUAMENTI STIPENDIALI C.C.N.L. PERSONALE DIPENDENTE € 8.584,24
- IRAP ADEGUAMENTI STIPENDIALI C.C.N.L. PERSONALE DIPENDENTE € 4.753,02

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8.397.978,00	8.415.939,11	8.482.187,86	101,00	100,79
Titolo 2	871.322,00	1.471.601,00	871.322,00	100,00	59,21
Titolo 3	4.159.832,00	4.211.842,00	4.133.487,06	99,37	98,14
Titolo 4	6.310.437,00	4.121.270,00	3.509.321,77	55,61	85,15
Titolo 5	1.500.000,00	-			
TOTALE	21.239.569,00	18.220.652,11	16.996.318,69	80,02	93,28

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8.624.907,00	9.060.338,00	9.436.151,39	109,41	104,15
Titolo 2	596.632,00	1.512.632,00	1.093.149,26	183,22	72,27
Titolo 3	4.363.230,00	4.954.843,00	4.684.701,70	107,37	94,55
Titolo 4	6.652.535,00	8.704.911,00	2.795.118,74	42,02	32,11
Titolo 5	1.727.800,00	-	-		
TOTALE	21.965.104,00	24.232.724,00	18.009.121,09	81,99	74,32

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.297.946,00	9.565.540,00	9.678.250,71	104,09	101,18
Titolo 2	1.139.383,00	1.638.688,55	1.163.915,29	102,15	71,03
Titolo 3	7.637.572,00	5.463.950,00	4.941.091,14	64,69	90,43
Titolo 4	4.917.809,00	14.547.377,00	5.640.561,98	114,70	38,77
Titolo 5	1.822.800,00	-	-		
TOTALE	24.815.510,00	31.215.555,55	21.423.819,12	86,33	68,63

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	
Sanzioni per violazioni codice della strada	X	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	
Proventi acquedotto	<i>non ricorrere la fattispecie</i>	
Proventi canoni depurazione	<i>non ricorrere la fattispecie</i>	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate ad Euro 3.838.514,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad € 3.711.351,53.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate ad Euro 2.443.852,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad € 2.348.917,00.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	1.362.553,19	767.852,09	457.276,48
Riscossione	1.362.553,19	767.852,09	457.276,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	Importo	Spesa corrente	% x spesa corr.
2021	1.362.553,19	535.000,00	39,26
2022	767.852,09	650.000,00	84,65
2023	457.276,48	436.106,32	95,37

Per quanto riguarda l'utilizzo dell'entrata da permessi di costruire il relativo dettaglio risulta indicato all'allegato N. 19 del rendiconto.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	695.534,81	637.531,28	751.530,04
riscossione	277.333,80	296.430,98	351.522,37
%riscossione	39,87	46,50	46,77
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione			

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	751.530,04
fondo svalutazione crediti corrispondente	296.854,23
entrata netta	454.675,81
destinazione a spesa corrente vincolata	227.186,36
% per spesa corrente	49,97%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	-
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	-
destinazione a spesa corrente vincolata	-
% per spesa corrente	
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva i seguenti risultati:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	680.754,00	322.057,32	130.993,81	685.185,47
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	150.568,64	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	42.235,00	17.970,34	14.829,46	35.198,03
TOTALE	873.557,64	340.027,66	145.823,27	720.383,50

Alla data del 31/12/2023 si dà atto che sono stati emessi:

- N. 545 Accertamenti IMU per un importo complessivo accertato di € 680.754,00
- N. 300 Accertamenti TASI per un importo complessivo accertato di € 42.235,00
- N. 446 Accertamenti TARI per un importo complessivo accertato di € 150.568,64

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	1.031.960,43	
Residui riscossi nel 2023	230.373,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	149.474,91	
Residui al 31/12/2023	652.111,82	63,19%
Residui della competenza	533.529,98	
Residui totali	1.185.641,80	
FCDE al 31/12/2023	720.383,50	60,76%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.643.823,00	15.084.342,67	13.408.417,69	98,27	88,89
Titolo 2	9.701.274,85	9.006.393,30	7.220.793,06	74,43	80,17
Titolo 3	1.500.000,00	-	-	-	-
TOTALE	24.845.097,85	24.090.735,97	20.629.210,75	83,03	85,63

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.788.795,00	16.318.437,73	14.422.875,97	148,67	88,38
Titolo 2	7.771.335,00	13.154.572,99	6.540.248,40	84,16	49,72
Titolo 3	1.727.800,00	5.360,00	4.360,00	0,25	81,34
TOTALE	23.287.930,00	29.478.370,72	20.967.484,37	90,04	71,13

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	15.552.919,00	17.253.391,06	15.027.593,66	96,62	87,10
Titolo 2	8.939.372,00	17.435.528,09	7.167.782,30	80,18	41,11
Titolo 3	1.822.800,00	640,00	640,00	0,04	100,00
TOTALE	26.315.091,00	34.689.559,15	22.196.015,96	84,35	63,98

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.258.535,86	3.286.389,58	27.853,72
102	imposte e tasse a carico ente	222.374,63	255.236,63	32.862,00
103	acquisto beni e servizi	8.565.865,12	9.041.349,09	475.483,97
104	trasferimenti correnti	1.542.285,73	1.407.829,05	- 134.456,68
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	88.259,09	132.980,50	44.721,41
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	55.508,80	71.627,69	16.118,89
110	altre spese correnti	308.255,37	440.389,75	132.134,38
TOTALE		14.041.084,60	14.635.802,29	594.717,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.149.589,57;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 47.120,83;
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006, come meglio rappresentato nella tabella seguente:

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		3.286.389,58
Spese macroaggregato 103		12.338,60
Irap macroaggregato 102		179.087,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare (rimborso personale comandato)		49.800,00
Totale spese di personale (A)	3.149.589,57	3.527.615,71
(-) Componenti escluse (B)		704.255,21
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	3.149.589,57	2.823.360,50

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 06/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 06/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.222.957,48	2.039.893,79	- 2.183.063,69
203 Contributi agli investimenti	252.341,42	523.573,58	271.232,16
204 Altri trasferimenti in conto capitale			-
205 Altre spese in conto capitale			-
TOTALE	4.475.298,90	2.563.467,37	- 1.911.831,53

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio:

- per euro 243,00 (oltre spese accessorie e di legge) a seguito di sentenza esecutiva pronunciata dal Giudice di Pace di Brescia n. 941 del 13/01/2023;

- per euro 4.000,00 (oltre spese accessorie e di legge) a seguito di sentenza esecutiva pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR) sezione staccata di Brescia n. 818/2023 pubblicata in data 06/11/2023.

Gli atti relativi ai citati riconoscimento di debiti fuori bilancio sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio considerato ha effettuato nuovi investimenti non finanziandoli con debito.

Nel mese di ottobre 2023 l'Ente ha sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti un nuovo mutuo flessibile di € 1.822.800,00 relativo al finanziamento dei lavori sulla nuova area mercatale.

Detta formula prevede l'erogazione del finanziamento non nell'anno di sottoscrizione ma, nei due anni successivi (€ 600.000,00 nel 2024 ed € 1.222.800,00 nel 2025) in base alla previsione degli stati di avanzamento dei lavori (1° sal € 600.000,00 previsto ad ottobre 2024, 2° sal € 600.000,00 previsto a gennaio 2025 e sal finale di € 622.800,00 ad aprile 2025).

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	Sì	No	No	No

Le fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie in essere al 31/12/2023 (debito residuo)	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2023	Accantonamenti previsti nel bilancio 2023
Associazione sportiva Rugby Rovato	mutuo rifacimento manto erboso campo da rugby	180.161,31	fideiussioni	0,00	180.161,31
TOTALE		180.161,31		0,00	180.161,31

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso alcun prestito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,69%	0,56%	0,93%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.482.187,86	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.292.524,81	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.133.487,06	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 13.908.199,73	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.390.819,97	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 132.980,50	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 3.315,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.261.154,47	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 129.665,50	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,93%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	4.076.681,49
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	466.171,23
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	-
TOTALE DEBITO	=	3.610.510,26

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	4.999.452,31	4.530.958,44	4.076.681,49
Nuovi prestiti (+)	-		
Prestiti rimborsati (-)	- 445.096,72	- 454.276,95	- 466.171,23
Estinzioni anticipate (-)	- 23.397,15		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.530.958,44	4.076.681,49	3.610.510,26
Nr. Abitanti al 31/12	19.502,00	19.610,00	19.645,00
Debito medio per abitante	232,33	207,89	183,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	95.514,47	88.259,09	132.980,50
Quota capitale	445.096,72	454.276,95	466.171,23
Totale fine anno	540.611,19	542.536,04	599.151,73

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a debito per € 105.691,00 oltre all'importo di € 15.064,00 già vincolato nel risultato di amministrazione annualità 2022 e relativo a ristori non utilizzati.

Detti importi risultano correttamente esposti Allegato a/2) - Risultato di amministrazione - quote vincolate.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente nel corso dell'esercizio 2023 rispetto agli obblighi previsti dall'art. 147-quater del Tuel in merito al controllo sulla propria partecipata acquisisce le relazioni trimestralmente predisposte per le riunioni del consiglio di amministrazione della partecipata ed individua nel DUP le linee di indirizzo programmatiche.

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett.

j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati (nel caso del Gruppo A2A l'asseverazione viene sottoscritta dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari).

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato (con deliberazione consiliare n. 45 del 21/12/2023) la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto (con deliberazione consiliare n. 46 del 21/12/2023) alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al

31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- inventario dei beni immobili	2023
- inventario dei beni mobili	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	96.425.452,09	96.985.672,39	- 560.220,30
C) ATTIVO CIRCOLANTE	12.599.453,20	11.307.743,96	1.291.709,24
D) RATEI E RISCONTI	66.741,66	65.143,18	1.598,48
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	109.091.646,95	108.358.559,53	733.087,42
A) PATRIMONIO NETTO	92.404.926,85	91.176.165,52	1.228.761,33
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	304.489,98	316.834,43	- 12.344,45
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-
D) DEBITI	6.835.597,14	8.932.983,16	- 2.097.386,02
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.546.632,98	7.932.576,42	1.614.056,56
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	109.091.646,95	108.358.559,53	733.087,42
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	4.968.714,74
Fondo svalutazione crediti +	5.869.366,20
Iva in sospensione/differita -	- 12.030,56
iva a credito -	- 19.744,44
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	20.312,22
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	- 3.312.918,75
Altri crediti non correlati a residui -	25.602,53
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	7.539.301,94

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti +	€ 6.835.597,14
	Debiti da finanziamento -	-€ 3.610.510,26
	Saldo IVA (se a debito) -	
	Residui Titolo IV + interessi mutui +	
	Residui titolo V anticipazioni +	
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€ 1.351.757,79
	altri residui non connessi a debiti +	-€ 15.063,75
	RESIDUI PASSIVI =	
		€ 4.561.780,92

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
I	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	8.948.979,61
II	Riserve		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	13.405.743,19
d	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind	€	64.984.309,14
e	altre riserve indisponibili		
f	altre riserve disponibili	€	1.591.480,63
III	Risultato economico dell'esercizio	€	781.053,42
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	2.693.360,86
V	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	92.404.926,85

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 2.860.937,43
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
FCDE	€ 2.556.447,45

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	14.884.090,94	14.528.098,46	355.992,48
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	17.602.040,30	16.599.232,26	1.002.808,04
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	471.315,04	657.168,19	-185.853,15
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.231.739,28	1.791.384,86	1.440.354,42
IMPOSTE	204.051,54	204.078,82	-27,28
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	781.053,42	173.340,43	607.712,99

L'organo di revisione concorda con la proposta di destinare integralmente l'utile di esercizio 2023 di 781.053,42, a riserve da risultato economico esercizi precedenti, così come formulata nella relazione sulla gestione.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato nel corso dell'esercizio 2023 la gestione dei fondi PNRR e relativa rendicontazione mediante banca dati REGIS. Altresì ha verificato l'archiviazione cartacea ed informatica della relativa documentazione.

Tuttavia nel corso dell'ultima verifica del mese di dicembre ha constatato un disallineamento tra contabilità e banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1.

Nella relazione sono illustrati i relativi criteri di valutazione utilizzati nonché i fatti relativi alla gestione dell'ente.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

a) Gestione partecipate

Si invita l'Ente, in merito ai propri obblighi di cui all'art. 147-quater del Tuel, a rafforzare la propria attività di controllo sulla partecipata anche in aderenza a quanto previsto dal proprio regolamento sui controlli interni e dal DUP.

b) PNRR / Banca dati Regis

Si ribadisce quanto già espresso dal presente collegio in sede di proprio parere al bilancio di previsione 2024/2026 che testualmente viene riportato:

“L'Organo di revisione richiede il puntuale carimento dei dati in Regis secondo le tempistiche previste dalla specifica normativa nonché l'ordinata conservazione e archiviazione (sia digitale che cartacea) di tutta la documentazione Pnrr, altresì invita l'audit interno ad effettuare i dovuti controllo secondo quanto previsto dalla governace locale per l'attuazione del Pnrr.”

c) Cronoprogrammazione

L'organo di revisione invita, nell'ottica di più efficace ed efficiente gestione degli investimenti in corso di realizzazione, l'ufficio finanziario e gli altri uffici deputati alla gestione degli stessi (con particolare riferimento a quelli PNRR) ad una assidua collaborazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione dei cronoprogrammi di spesa attivando altresì procedure di controllo e di rendicontazione per il monitoraggio costante dell'iter delle opere.

d) Impegni assunti nel 2023, pagati o non pagati o reimputati entro il 31/12/2023

Nel corso del riaccertamento ordinario dei residui e come indicato nel parere dello scrivente organo di controllo e per quanto riguarda il Titolo 1 alla colonna Impegni reimputati, la determina n. 863 del 5 dicembre 2023 prevedeva una spesa di euro 33.250,00 (cassa ed iva compresi) per l'affidamento diretto inerente un incarico professionale di supporto tecnico per

la compilazione delle Banche dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), della piattaforma REGIS e dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture di Regione Lombardia, mentre la relativa Richiesta di Offerta - protocollata in data 19/10/2023 con n. 0046191 - prevedeva un importo a base d'asta di euro 124.971,72 (cassa ed iva esclusi) per una durata della prestazione professionale a partire dal mese di ottobre 2023 e sino al 31 dicembre 2025.

Il Documento di Offerta relativo all'invito di cui sopra, procedura n. 175402497 del 23/10/2023, riportava quale base d'asta dell'offerta un importo di euro 101.088,00. L'offerta del Tecnico aggiudicatario del 23/10/2023 è stata pari a euro 101.000,00 (iva esclusa).

A seguito della citata determina n. 863, l'Ente comunicava in data 6 dicembre 2023 l'affidamento del servizio di cui alla richiesta dell'offerta. Contestualmente, in pari data veniva emessa fattura del Tecnico aggiudicatario per l'importo di euro 12.505,00 (cassa ed iva compresi) che veniva liquidata con atto di liquidazione delle spese n. 322 del 12/12/2023 e pagata con mandato n. 903 del 20/12/2023.

L'organo di revisione ha sottolineato:

- che la stessa determina prevede – art. 6 – che *“il termine di scadenza del pagamento è stato fissato in giorni 30 dalla data di ricevimento della fattura elettronica emessa bimestralmente e a consuntivo del lavoro eseguito”*;

- che dall'analisi documentale, sopra riportata, sono emerse diverse incongruenze che rendono difficoltoso definire sia il periodo che la quantificazione della prestazione.

Pertanto risulta incerto l'importo di euro 20.745,00 – oggetto di reimputazione, conseguente all'incarico professionale e riportato nell'allegato B2 di cui al riaccertamento ordinario dei residui.

In seguito il responsabile del procedimento ha dato riscontro a quanto rilevato dal collegio mediante documento del 18/03/2024, conservato agli atti dell'Amministrazione, che l'organo di revisione ritiene non sciolga le riserve sopra evidenziate.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, fatto salvo quanto già evidenziato al punto 10. lettera d) che precede.

Letto confermato sottoscritto nelle sedi dei componenti del collegio.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. BONGIOLATTI MATTEO
DOTT.SSA MOLEA SONIA
DOTT. CARNEVALE MARIO